



Regione Piemonte - Provincia di Biella

Comune di **Vigliano Biellese**

Via Milano n° 234 - C.A.P. 13856 - Tel: 015.512041 - Fax: 015.811506 - www.vigliano.info
C.F.: 83001790027 - P.IVA: 00415450022

Biblioteca
Comunale



Rassegna Stampa

RASSEGNA N. 12 - ANNO 2021

Settimana da sabato 20 marzo a venerdì 26 marzo 2021



SOMMARIO

AMMINISTRAZIONE	DA PAG. 3	A PAG. 11
SPORT	DA PAG. 12	A PAG. 12
VARIE	DA PAG. 13	A PAG. 13

AMMINISTRAZIONE

VIGLIANO BIELLESE

Al via l'erasmus "Wine-Me"

VIGLIANO BIELLESE
(pom) L'Associazione Nazionale Città del Vino, di cui Vigliano Biellese è parte, è capofila promuove un progetto Erasmus, il "Wine_Me: transnational approach towards Food and Wine Tourism". Il bando si rivolge a neodiplomati provenienti da Istituti di indirizzo agrario, turistico-alberghiero e commerciale. I 25 beneficiari avranno la possibilità di svolgere un tirocinio professionale in Portogallo della durata di 120 giorni presso aziende vinicole, agriturismi, ristoranti, alberghi e uffici turistici ting Agroalimentare. La scadenza per la presentazione delle domande è fissata al 24 marzo.

La Nuova Provincia di Biella

Sabato 20 marzo 2021

VIGLIANO A farne parte anche artigiani e agricoltori. Il sostegno del Comune

La nuova squadra dei commercianti

Rinnovata l'associazione Acav con il ritorno alla presidenza di Cinzia Sola

VIGLIANO Si è rinnovata l'Acav, l'Associazione Commercianti, Artigiani e agricoltori di Vigliano. Hanno lavorato allo scopo gli assessori Luca D'Andrea e Pier Paolo Fila Robattino, che nella sala del Consiglio comunale, venerdì scorso, hanno tenuto a battesimo il nuovo direttivo.

La nuova dirigenza è composta dalla presidente Cinzia Sola (Flor' Art), vice presidente Vincenza Vitale (Parrucchiera Vincenza), Segretaria Mara Paro (Impresa funebre La Bielless), Tesoriere Cristian Fuoco (Bar Zeta Otto), Consiglieri: Marco Battistello (Natura Si) e Cristina Roncali (Ristorante pizzeria Gasthof).

Collaborazione. L'assessore Luca D'Andrea assicura il pieno sostegno dell'amministrazione comunale alla nuova dirigenza: «D'altronde ce lo hanno chiesto loro stessi di poter contare sulla vicinanza dell'amministrazione



comunale. Siamo sicuri che faranno un buon lavoro, sono tutti volti nuovi e giovani. Hanno voglia di fare e sono contenti che si sono messi in gioco.

Io e Paolo ci siamo impegnanti e saremo i referenti dell'amministrazione comunale, in questo periodo c'è bisogno di essere tutti uniti e stare insieme, sperando che cambi

la situazione pandemica ed almeno per questa estate si possa fare qualcosa». Confermata la segretaria Mara Paro, carica che non viene eletta, ma scelta dal presidente.

Ex. Cinzia Sola era già stata presidente dell'associazione poi: «Quando sono stata eletta in Consiglio comunale sette anni fa mi sono dimessa per incom-

patibilità». Per l'associazione è una rinascita dopo un periodo di scarso interesse: «Non c'era più la volontà dei soci di fare qualcosa ed è rimasta in stand by.

Tra un paio di settimane ci troveremo per pianificare obiettivi ed idee, vogliamo lavorare sul territorio per dare una mano ai commercianti e far capire ad esempio alla gente di Vigliano che è meglio spen-

dere nei negozi di Vigliano».

Presenza. Gli assessori D'Andrea e Fila Robattino parteciperanno alle riunioni assicura la neo presidente: «Sono anni che mi batto, per avere un aiuto dell'amministrazione comunale, che oggi mi sembra ben predisposta, anche se all'inizio del primo mandato ci avevano un po'

lasciati da parte, questo è forse uno dei motivi per cui l'associazione non ha avuto la forza per andare avanti. Adesso sembra che invece siano molto propositivi. Quando c'era la vecchia amministrazione fu proprio l'ex vice sindaco Claudio Minetto a volere l'associazione ed abbiamo sempre collaborato senza difficoltà».

● Sante Tregnago



GLI ELETTI dell'Acav con gli assessori Luca D'Andrea e Pier Paolo Fila Robattino. Nella foto a sinistra la presidente dell'associazione viglianesa, Cinzia Sola

Eco di Biella

Lunedì 22 marzo 2021

Vigliano, ecco il nuovo direttivo dei commercianti e artigiani: Cinzia Sola presidente



Con il supporto degli assessori al Commercio Pier Paolo Fila Robattino e al Volontariato Luca D'Andrea, l'Associazione Commercianti e Artigiani di Vigliano Biellese ha rinnovato il direttivo. E' stata eletta alla carica di presidente Cinzia Sola (Flor' Art), la vice è Vincenza Vitale. Segretaria Mara Paro (Impresa Funebre La Biellese), tesoriere Cristian Fuoco (Bar Zeta Otto). Ne sono parte inoltre Marco Battistello (Natural Biella) e Cristina Roncali (Ristorante Pizzeria Gasthof).

“L'amministrazione comunale - riferisce Fila Robattino - ritiene che proprio in questo momento di crisi economica, indubbiamente acuita dalla pandemia, l'Associazione ricopra un ruolo fondamentale per trovare insieme soluzioni condivise per promuovere le attività locali. I 5 eletti sono persone volonterose e con loro intendiamo lavorare fin da subito per impostare un calendario di iniziative, che ovviamente saranno attuate via via e compatibilmente con le restrizioni normative. Ma occorre programmare e guardare avanti, in modo sinergico, affinché la ripresa economica del territorio sia quanto più possibile sostenuta”.

NewsBiella

Lunedì 22 marzo 2021

AZIENDA DI RACCOLTA RIFIUTI

La salvezza di Seab dipende da un patto con i creditori

I soci dovranno approvare uno strumento finanziario grazie a cui sarà possibile pagare nei prossimi anni il 100 per cento dei debiti

■ Il prossimo 8 aprile tornerà a riunirsi l'assemblea dei sindaci dei Comuni soci della società pubblica di raccolta rifiuti Seab. Si tratterà di una riunione straordinaria, convocata per discutere e approvare un passaggio che potrebbe risultare decisivo per il buon esito del salvataggio dell'azienda, in grave crisi di liquidità, con la sua ammissione al concordato preventivo in continuità.

Una volta che il tribunale avrà deciso di aprire la procedura, dopo l'esame del piano concordatario presentato dalla Seab, sarà infatti fissata la data dell'assemblea dei creditori, il cui pronunciamiento sarà decisivo per arrivare all'ordinanza di ammissione al concordato e quindi iniziare il risanamento finanziario.

La difficoltà consiste nel riuscire a convincere la maggioranza dei creditori chirografari ad approvare il piano, a fronte di una prospettiva di rimborso dei debiti accumulati in questi anni che possa ottenere il loro consenso. Allo stato attuale l'azienda ha previsto un rimborso per questo tipo di creditori che potrebbe variare dal 38 al 43 per cento delle somme reclamate. Una quota che, seppure indicata in modo molto prudente dal consiglio di amministrazione, che spera infatti di aumentare questa percentuale utilizzando i positivi risultati della gestione condotta in questi ultimi mesi, non mette comunque al sicuro la società dal rischio di una maggioranza a sfavore dell'accordo. Infatti, uno dei creditori più importanti, la società mista pubblico-privata Asrab che gestisce l'impianto di smaltimento di Cavaglia, che vanta la parte più importante del debito, ha già fatto sapere informalmente che con una percentuale come quella indicata nel piano, non voterà a

Assemblea dell'8 aprile

DELIBERA ANCHE SULL'AUMENTO DI CAPITALE

Il Consiglio di amministrazione di Seab, nell'assemblea straordinaria degli azionisti dell'8 aprile, porterà all'approvazione dei soci anche un'altra delibera che riguarda l'aumento di capitale da sottoscrivere per completare il salvataggio della società procedendo a una serie di investimenti che possano mettere l'azienda rifiuti in grado di realizzare economie e razionalizzazioni di spesa e utili di gestione, in ambito, per esempio, come quello dell'ammodernamento del parco automezzi, che in questi anni è diventato obsoleto e fonte di ingenti spese di manutenzione, oltre che origine di problemi di sicurezza per i lavoratori, investimento già iniziato il 15 marzo con l'impiego dei primi 400mila euro per gli interventi più urgenti. Nella comunicazione ai sindaci è stato specificato che le risorse destinate all'aumento di capitale saranno esclusivamente destinate a questi investimenti e in nessun modo utilizzate per il pagamento dei debiti.

L'aumento di capitale dovrebbe aggirarsi a una cifra compresa tra i 3 e i 4 milioni di euro, che sarà annunciata nel corso dell'assemblea, tenendo conto delle difficoltà di alcuni Comuni a garantire la sottoscrizione delle loro quote, che potrebbe essere compensata dalla disponibilità di altri, tra cui Biella, ad aumentare invece

il loro impegno della compagine con versamenti ulteriori, che farebbero quindi aumentare la cifra dai precedenti 3 milioni previsti a 4 milioni di euro. Per aderire alla sottoscrizione dell'aumento di capitale, anche dopo l'approvazione in assemblea, ogni singolo Comune dovrà necessariamente deliberare nel proprio consiglio. Inoltre, per evitare che l'onere finanziario per i Comuni risulti eccessivo, sono previste più tranches di sottoscrizione, fino alla fine del 2023, programmando di pari passo gli investimenti da effettuare. Naturalmente, se l'aumento di capitale non venisse approvato dall'assemblea, sarebbe impossibile procedere con la gestione e il salvataggio dell'azienda. La sottoscrizione delle quote, sarà comunque subordinata all'omologazione del concordato da parte del tribunale.

Entrambe le deliberazioni previste l'8 di aprile, il nuovo strumento finanziario e l'aumento di capitale, per essere approvate avranno bisogno del voto favorevole dei due terzi del capitale sociale.

favore dell'ammissione al concordato.

La quota, seppure prudente, rischia una situazione in cui si sarebbe reso necessario, da parte dei Comuni che adottano la tariffa per la raccolta puntuale (Tarip), il passaggio alla tariffa puntuale (Tari), per garantire l'incasso più sicuro del dovuto per il servizio. Invece, tra i quattro Comuni Tarip, solo Vigliano ha accettato il passaggio senza condizioni: Cossato e Gaglianico hanno respinto la richiesta e Biella, pur accogliendola ha chiesto un anno di tempo per introdurla a partire dal 2022. In questo modo si è abbassata l'entità del debito rimborsabile immediatamente che la società avrebbe voluto garantire ai creditori almeno per il

70 per cento.

Per evitare questo rischio il consiglio di amministrazione di Seab, oltre a migliorare il bilancio prima dell'assemblea dei creditori, ha quindi pensato di adottare uno speciale strumento finanziario per garantire il rimborso del 100 per cento dei debiti chirografari. Tale strumento è stato elaborato dal consigliere comunale Andrea Foglio Bonda, esponente del gruppo di liste civiche di minoranza a Palazzo Oropa "Biella al Centro", che l'ha inserito in un emendamento presentato in consiglio comunale al momento della votazione della delibera che prevede il passaggio da Tarip a Tari dal prossimo anno. La proposta faceva parte di una serie di

emendamenti presentati in quell'occasione, di cui, quasi al termine del consiglio comunale, solo questo è stato poi approvato, grazie al voto, insieme all'opposizione, dei consiglieri di maggioranza di Forza Italia, di Fratelli d'Italia e di alcuni della lista della Lega. Una votazione che aveva provocato una reazione piuttosto vibrante da parte del sindaco Claudio Corradino, che puntava a respingere tutte le proposte dell'opposizione, ma che oggi potrebbe invece contribuire in modo decisivo al salvataggio dell'azienda. Lo strumento finanziario di cui si parla è simile alle obbligazioni, ma è di carattere non partecipativo, in quanto non dà diritto a diventare socio, ma



La sede di Seab in via Candelo

solo a ricevere denaro, dopo la chiusura del concordato, fino all'integrale pagamento di ciascun credito.

Il denaro per questi pagamenti sarebbe reperito destinando il 50 per cento degli utili maturati negli esercizi successivi alla chiusura del concordato, quelli precedenti, infatti, saranno riservati ai crediti maturati prima del 20 febbraio dello scorso anno. Un obbligo quindi per gli avvenire, che decadrà qualora la Seab non dovesse più essere affidataria del servizio o, ovviamente, se dovesse fallire per la mancata ammissione al concordato che, a quel punto, pregiudicherebbe il pagamento di tutti i debiti.

Il consiglio di amministrazione scommette quindi sui buoni risultati della gestione nei prossimi anni con l'attuazione del piano di risanamento e rilancio di Seab e chiede ai creditori di fare altrettanto, nel loro stesso interesse, portando come prova della concretezza della proposta, il bilancio 2020 che dovrebbe chiudersi con diverse centinaia di migliaia di euro di utile. Una scommessa decisiva, senza l'adesione alla quale il fallimento sarebbe inevitabile.

S. E.

Il Biellese

Martedì 23 marzo 2021

AMMINISTRAZIONE

VIGLIANO

Cinzia Sola torna presidente dei commercianti

Rinascita l'associazione Acav, che era rimasta inattiva per qualche tempo

Dopo due anni di inattività, a Vigliano rinasce l'associazione Acav, composta dai commercianti e artigiani del paese.

I tentativi per riavviare l'organizzazione non sono mancati: risale a circa un anno fa la riunione che l'amministrazione comunale aveva fissato per discutere la riapertura dell'associazione. Ciò che è accaduto è noto: la pandemia ha posto diversi ostacoli, e la conclusione di un percorso di ricostruzione passato anche per un incontro all'Erios in autunno ha trovato la sua conclusione venerdì, con l'elezione del nuovo direttivo.

Dice Cinzia Sola:
«Inizieremo a sensibilizzare i Viglianesi sull'importanza di fare acquisti nei negozi del paese»

L'incarico della presidenza torna in mano a Cinzia Sola, titolare del negozio Flor'Art, già presidente di Acav ai tempi in cui l'associazione era stata costituita, con l'amministrazione Sangalli. Poco tempo dopo, in occasione delle consultazioni comunali del 2014, Sola aveva dovuto abbandonare la presidenza perché l'incarico era incompatibile con la sua elezione in consiglio comunale.

Le sorti dell'Acav sono proseguite ancora qualche anno, fino a che nel 2019 c'è stato un fermo: varie difficoltà hanno reso difficile la prosecuzione delle attività che si sono bloccate, pur senza portare allo scioglimento dell'associazione. Così venerdì si sono svolte le elezioni per il direttivo, con cui è stato sancito il reincarico a Cinzia Sola: «Ci riuniremo appena trascorsa la Pasqua, per consentire a me e agli altri componenti che sono impegnati nell'attività lavorativa di rispondere a tutti gli impegni del periodo prima della festività. Fatta eccezione



A destra la presidente dell'Acav, Cinzia Sola, titolare di Flor'Art. A sinistra il nuovo direttivo composto da Vincenza Vitale, Cristian Fuoco, Marco Battistello, Cristina Roncali e Mara Paro. Con loro ci sono gli assessori Pier Paolo Fila Robattino e Luca D'Andrea



alle attività economiche: «L'amministrazione comunale ritiene che in questo momento di crisi economica resa più dura dalla pandemia,

per Vincenza Vitale, che era già presente del direttivo della prima Acav, tutti gli altri componenti sono nuovi e giovani, con molto entusiasmo e spirito di iniziativa. Il commercio sta vivendo un periodo difficile, ed è importante avere ottenuto il supporto dell'amministrazione comunale».

Sola dice che negli ultimi due anni è mancato un efficace sostegno da parte della giunta. «Ora che abbiamo avuto da parte degli assessori Pier Paolo Fila Robattino e Luca D'Andrea la disponibilità a fornirci un aiuto e a essere partecipi delle scelte future dell'associazione, credo che l'Acav possa ripartire con un nuovo slancio».

IL NUOVO DIRETTIVO

Il consiglio è composto da Vincenza Vitale (Beautifull, parrucchiera) che ha assunto il ruolo

di vicepresidente, Mara Paro, segretaria (impresa funebre La Biellese). Tesoriere è Cristian Fuoco (bar Zeta Otto), mentre hanno il ruolo di consiglieri Marco Battistello (Natural Biella) e Cristina Roncali (ristorante pizzeria Gasthof).

Commenta l'assessore alle politiche giovanili Luca D'Andrea: «La squadra è molto giovane e motivata. Credo che ci siano ottime opportunità all'orizzonte e che valga la pena sostenere le loro iniziative. Io e Pier Paolo abbiamo dato la nostra disponibilità a partecipare alle riunioni del direttivo e a condividere il percorso che i soci intendono fare. Instaurando una buona comunicazione tra amministrazione e commercianti potremo uscire insieme da questa difficile situazione».

Commenta Pier Paolo Fila Robattino, assessore

l'associazione ricopra un ruolo fondamentale per trovare insieme soluzioni condivise e per promuovere le attività locali. I cinque eletti sono persone volenterose e con loro intendiamo lavorare per impostare un calendario di iniziative, che ovviamente saranno attuate compatibilmente con le restrizioni normative. Pur in questo momento di restrizioni, occorre programmare e guardare avanti, in modo sinergico, affinché la ripresa economica del territorio sia quanto più possibile sostenuta da tutte le forze in campo».

Conclude Cinzia Sola: «Tra le principali azioni che metteremo subito in atto c'è la sensibilizzazione dei Viglianesi ad acquistare nei negozi del paese: questo è il modo più importante per garantirne la sopravvivenza».

CH. MA.

Il Biellese

Martedì 23 marzo 2021



VIGLIANO BIELLESE A guidare il sodalizio sarà la presidente Cinzia Sola Nuovo direttivo per i commercianti di Acav

VIGLIANO BIELLESE (pom) È stata rinnovata nei giorni scorsi l'Acav (Associazione commercianti, artigiani e agricoltori) di Vigliano Biellese. La nuova dirigenza è così composta: **Cinzia Sola** della ditta Flor'Art (presidente), **Vincenza Vitale**, parrucchiera (vice presidente) e **Mara Paro**, impresa funebre La Biellese (segretaria). **Cristian Fuoco** Bar Zeta Otto (tesoriere). I neo consiglieri eletti sono: **Marco Battistello** (Natura SI) e **Cristina Roncali** (Ristorante pizzeria Gasthof). L'amministrazione comunale guidata dal sindaco **Cristina Vazzoler**, assicura al sodalizio piena collaborazione grazie all'impegno degli assessori **Luca D'Andrea** e **Pier Paolo Fila Robattino**.



Nella fotografia a sinistra la presidente dell'Acav Cinzia Sola, sopra il nuovo direttivo

La Nuova provincia di Biella

mercoledì 24 marzo 2021

COINVOLTE TRE PROVINCE

Commercio e turismo Parte la nuova sfida che unisce 34 Comuni

Nasce il Distretto per lo sviluppo delle attività locali
Carisio: "E' fondamentale fare rete e interagire"

VALENTINA ROBERTO
VIVERONE

Viverone e altri trentatré Comuni tra Biellese, Vercellese e Canavese intendono ripartire dallo sviluppo delle attività imprenditoriali locali con la realizzazione del Distretto del Commercio, un ambito territoriale che punta a valorizzare tutte le risorse di cui si dispone per incentivare il turismo e rigenerare il tessuto urbano.

«L'unione fa la forza» spiega il sindaco di Viverone, Renzo Carisio - e visto il bando della Regione relativamente alla creazione dei Distretti del Commercio, abbiamo pensato di unirli ad altre amministrazioni per creare un'entità capace di ottenere contributi regionali da investire nel settore commerciale attraverso la promozione dei propri prodotti, la realizzazione di fie-

re, mercatini e altre iniziative tese a incentivare le attività locali».

Nel Biellese si conta la presenza dei Comuni facenti parte della Comunità montana Valle Elvo (Camburzano, Donato, Graglia, Magnano, Mongrando, Muzzano, Netro, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Pollole, Sala Biellese, Sordevolo, Torrazzo, Zimone e Zubiena) oltre a Viverone, Cavaglià, Dorzano, Roppolo, Salussola. L'ente capofila è Cigliano.

«Grazie a questo distretto» continua Carisio - siamo chiamati a interpellare tutti i nostri commercianti per incentivare il loro interesse a partecipare in maniera attiva alla proposta e qui si capisce subito l'importanza di voler fare rete e interagire con gli altri». Obiettivo principale, per ogni ente, sarà

quello di promuovere i propri prodotti locali, quelli maggiormente di nicchia ma che con questa iniziativa possono essere conosciuti grazie ad attività tradizionali (come eventi e fiere) ma anche con un approccio legato al marketing.

Così Viverone potrà puntare prima di tutto sulla risorsa «lago» sia dal punto di vista storico-naturalistico, sia da quello enogastronomico con la viticoltura e la frutticoltura. «Ma ogni paese - conclude il primo cittadino - avrà la possibilità di proporre qualcosa di diverso e si darà vita a un distretto capace di realizzare eventi, fiere e attività oltre a promuovere se stesso con una comunicazione adeguata. Tutte iniziative che, da soli, non saremmo riusciti a svolgere».

© RIPRODUZIONE: HISHVATA



I componenti della nuova associazione commercianti di Vigliano

VIGLIANO

Negozianti e artigiani presentano Acav Filo diretto tra l'associazione e la giunta

A Vigliano è rinata l'Acav, l'associazione dei commercianti e degli artigiani. L'altro giorno è stato eletto il nuovo consiglio direttivo con Cinzia Sola (Flor'Art) nel ruolo di presidente, Vincenza Vitale (Beautiful, parrucchiera) in quello di vicepresidente, Mara Paro

(impresa funebre La Biellese) in quello di segretario, mentre Cristian Fuoco (bar Zeta Otto) è il tesoriere. Altri consiglieri sono Marco Battistello (Natural Biella) e Cristina Roncali (Gasthof). Gli assessori Pier Paolo Fila Robatino (Commercio) e Luca

D'Andrea (Volontariato) hanno supportato questo passo che l'amministrazione considera importante affinché l'Acav faccia da tramite tra i commercianti e il Comune per trovare soluzioni condivise e promuovere le attività locali. A breve il consiglio definirà gli argomenti di cui discutere in un incontro online con gli altri commercianti per ascoltare le varie esigenze e raccogliere le adesioni all'associazione. F.F.O. —

La Stampa

mercoledì 24 marzo 2021

Caso Seab, Gaglianico: La minoranza di Pisani chiede la convocazione del consiglio

Il consigliere di minoranza: "Questa richiesta nasce dall'esigenza di fare chiarezza sulla situazione della società Seab e sul futuro della modalità di raccolta dei rifiuti nel comune di Gaglianico"



Il consigliere di minoranza Anna Pisani

Il caso Seab continua a far discutere anche a Gaglianico, uno dei comuni biellesi che attualmente regola le bollette dei rifiuti attraverso la Tarip e per cui è previsto, nel piano di salvataggio dell'azienda, il passaggio a Tari. A metà febbraio i tre comuni attualmente Tarip (Biella, Cossato, Vigliano) avevano convocato i consigli comunali per discutere sulla richiesta di ritorno a Tari prevista, appunto, dal piano proposto dal Cda di Seab (leggi [qui](#)). Il comune di Gaglianico, invece, non aveva previsto la riunione di consiglio perché aveva già annunciato il passaggio di tariffa. Una scelta che non è piaciuta ai consiglieri di minoranza: il gruppo guidato da Anna Pisani ha chiesto la convocazione di un consiglio comunale straordinario che abbia per oggetto la situazione Seab.

"Questa richiesta - spiega Pisani - nasce dall'esigenza di fare chiarezza sulla situazione della società Seab e sul futuro della modalità di raccolta dei rifiuti nel comune di Gaglianico. Ad oggi, infatti, Gaglianico è l'unico dei quattro comuni a regime Tarip a non aver ancora deliberato in merito alla decisione di restare a Tarip o passare a Tari. Nonostante il dibattito, talvolta acceso sugli organi di stampa, e i diversi incontri tra il consiglio di amministrazione della società e i sindaci coinvolti, il sindaco Maggia non ha mai relazionato in aula né tantomeno la questione è stata dibattuta durante i consigli comunali. Nel 2016 sempre il sindaco Maggia aveva fortemente voluto il passaggio a Tarip, nonostante le perplessità delle opposizioni; alla base della decisione della maggioranza la promessa di una rilevante riduzione dei costi in bolletta, sbandierata su tutti gli organi di stampa locali. Il risultato è stato che, a fronte di comportamenti sempre più virtuosi dei cittadini nel differenziare i rifiuti per tipologia, non solo non si è verificata la tanto acclamata riduzione dei costi, ma anzi si prospetta un aumento per i cittadini, che saranno chiamati a contribuire all'appianamento del debito della società Seab".

Nella richiesta inoltrata all'amministrazione, Pisani propone la convocazione di un consiglio con cinque punti all'ordine del giorno: audizione dei rappresentanti della Società SEAB in merito al "Concordato Preventivo" proposto dalla società stessa; ricaduta economica sui cittadini del Comune di Gaglianico in funzione dei possibili scenari; ricaduta economica sui cittadini del Comune di Gaglianico a fronte della chiusura della discarica di Masserano; possibile ricaduta occupazionale in seguito all'eventualità del fallimento della Società SEAB a seguito del mancato accoglimento del "Concordato Preventivo"; posizione del Consiglio Comunale in merito alla possibilità di passaggio da Tarip a Tari.

"La scelta strategica del passaggio a Tarip - conclude Pisani - costerà percentualmente ai cittadini di Gaglianico più che a quelli dei comuni a regime Tari. Da aggiungere i costi dello smaltimento della discarica di Masserano, sempre a carico degli utenti. Inoltre ad oggi i cittadini di Gaglianico sono ancora in attesa della bolletta relativa al conguaglio 2019 e a tutto il 2020 e questo è motivo di grande preoccupazione; ma anche in questo caso l'amministrazione guidata da Maggia tace".

NewsBiella

Giovedì 25 marzo 2021

VIGLIANO

«C'è respiro: l'avanzo è di 1 milione»

L'assessore Fila Robattino preannuncia che metà della somma sarà risparmiata per le emergenze: «Il periodo difficile non è finito e intendiamo avere un "polmone" di riserva per le necessità»

■ A Vigliano verrà approvato verso la metà di aprile il bilancio consuntivo che definirà l'avanzo a disposizione.

La somma, spiega l'assessore Pier Paolo Fila Robattino, è ingente: «Avremo a disposizione circa un milione di euro. Per il momento la pandemia ha inciso sulle casse comunali in maniera meno aggressiva di quanto pensassimo».

La cifra spendibile è molto elevata, ma non c'è da farsi illusioni: «Ne utilizzeremo solo una parte per portare a termine i lavori che abbiamo già programmato. Per il resto terremo da parte almeno 500mila euro per avere la serenità di affrontare eventuali emergenze» dice l'assessore al bilancio. E non fa riferimento soltanto al Covid: per l'amministrazione

Una parte verrà impiegata per i lavori pubblici che sono stati programmati e devono essere finiti

comunale di Vigliano, tornata al sistema Tari della tariffa rifiuti, quest'anno ci saranno molte incognite:

«Sicuramente dovremo affrontare alcune difficoltà che l'anno scorso non avevamo: bisogna capire come verranno trattati gli insoluti della Tari. Ed è certo che una parte ricadrà sulle casse comunali».

Il sistema di bollettazione Tari ricade in capo al comune. Significa cioè che è il comune di Vigliano incaricato a riscuotere quanto dovuto dai cittadini, e non più

Seab come invece accadeva con il sistema Tarip in vigore fino a dicembre. Seab presenta il conto al comune, che deve versare le somme per la raccolta direttamente alla società che gestisce il servizio, e poi

ottenere il pagamento dalle utenze.

«Per quanto riguarda le minori entrate relative alle imposte comunali» spiega Fila Robattino «sembra che lo Stato abbia di nuovo previsto la possibilità di erogare una serie di contributi per sopperire a queste mancanze. Questa è una buona notizia, ma non può dissuaderci dalla decisione di risparmiare metà dell'avanzo: solo in questo modo potremo avere un "polmone" di riserva che ci garantirà la possibilità di agire in tranquillità».

Tra le opere che verranno finanziate con una parte dell'avanzo, previste quest'anno, c'è il completamento di corso Avilianum, la sostituzione di una caldaia nelle scuole e la riqualificazione della fontana che si trova nell'area in cui si svolgeva la manifestazione "Oltre il giardino".

«Per il resto» dice Fila Robattino «ri-



L'assessore al bilancio Pier Paolo Fila Robattino

sulta difficile fare altre previsioni, vista l'incertezza del periodo che stiamo affrontando».

CH. MA.

Il Biellese

venerdì 26 marzo 2021

Tennistavolo Vigliano, tanta grinta al torneo di qualificazione ai Campionati Italiani di 5° e 6° categoria



Sono tornati in campo gli atleti della sezione tennistavolo della Polisportiva FC Vigliano che hanno partecipato a Isola d'Asti al primo torneo di qualificazione ai Campionati Italiani di 5° e 6° categoria.

69 i partecipanti, divisi in 23 gironi, per la 6° categoria, con i nostri atleti Giacomo Cenedese e Filippo Bracco, accompagnati dall'allenatore Adrian Panaite. Cenedese supera il girone con una vittoria e una sconfitta, accendendo alle sfide ad eliminazione diretta come secondo. Seguono due vittorie con Gabriele Mussa (3-1) e Duck Zang Feng (3-2) ma il giovane atleta è costretto ad alzare bandiera bianca con Mattia Cigalia, con un secco 3-0, uscendo agli ottavi di finale. “Forse appagato dal risultato inaspettato, forse l'avversario più forte ma va bene così - spiega il tecnico - C'è tanto margine di miglioramento”.

Nell'altro girone, invece, Filippo Bracco non riesce a qualificarsi uscendo sconfitto in entrambi i match ma lottando assiduamente punto per punto in ogni set. “Ho visto un visibile miglioramento - confida Panaite - Ha fatto i conti con avversari più forti e con maggior esperienza competitiva”.

53 i partecipanti nelle gare di 5° categoria: in azione il nostro Emanuele Gritti che passa al tabellone principale, dopo aver raccolto un successo e un ko. Ma nella prima sfida Gritti cede il passo a Federico Bacci (3-0) “Purtroppo non è riuscito a esprimere al massimo le sue potenzialità - commenta Panaite - Avrà la possibilità di rifarsi nelle prossime due gare di qualificazione ai Campionati italiani”.

NewsBiella

Martedì 23 marzo 2021

VARIE

Incidente auto moto, scatta la lite e l'automobilista viene trovato positivo all' alcol test. Denunciato

Lo scontro è avvenuto a Vigliano intorno alle 16 di domenica pomeriggio, un via Fabbriche Nuove.



A Vigliano, via Fabbriche Nuove intorno alle 16, di domenica 21 marzo, è successo un incidente stradale tra una Dacia Sandero, con alla guida un romeno di 40 anni e uno scooter, con in sella un 39enne di Biella.

Dopo l'urto sarebbe scattata la lite tra i due conducenti. Per questo motivo sono state allertate le forze dell'ordine che dopo aver eseguito il test alcolemico avrebbero trovato positivo il romeno. L'uomo sarebbe stato denunciato per guida in stato di ebbrezza e la sua auto posta sotto sequestro. Lo scooterista è stato invece trasportato al pronto soccorso, per ulteriori accertamenti.

NewsBiella

Lunedì 22 marzo 2021

VARIE

Rocco Botta (M5S): "La Tari non è una soluzione ma un passo indietro"

"In tutta Italia è la TARIP che spinge in alto i tassi di raccolta differenziata oltre a essere il sistema più equo".



Rocco Botta consigliere comunale a Biella per il Movimento 5 Stelle

"La TARI non è la soluzione, anzi è un passo indietro. In situazione di emergenza, per incapacità di SEAB di riscuotere milioni di crediti, i Comuni di Biella, Vigliano e Gaglianico sono tornati alla TARI ma riteniamo che solo la TARIP, cioè la tariffa puntuale che permette di far pagare in proporzione ai rifiuti residui conferiti, riesca a far raggiungere risultati di eccellenza.

Sono lì a dimostrarlo i risultati di Cossato, Biella, Vigliano e Gaglianico, tutti Comuni con risultati di raccolta differenziata superiori al 75%. Del resto in tutta Italia è la TARIP che spinge in alto i tassi di raccolta differenziata oltre a essere il sistema più equo. Per quanto riguarda le modalità di raccolta riteniamo che la raccolta domiciliare debba essere estesa a tutti i Comuni e comprendere anche l'organico. Dall'analisi dei dati si deduce che solo con questo sistema si supera il 65% stabilito dalla legge.

Altro obiettivo deve essere quello della riduzione dei rifiuti, ancora più importante rispetto alla raccolta differenziata. Per questo è necessario mettere in campo una serie di azioni per incentivare il riuso e diminuire gli imballaggi a perdere. Rifornimento di acqua alle fontane comunali, diffusione dello sfuso, sono tra le azioni da avviare anche in collaborazione con il mondo del commercio e attraverso campagne educative condotte dalle scuole.

Infine chiediamo a SEAB maggiore trasparenza comunicando una serie di dati ad oggi sconosciuti sulla filiera del riciclaggio intraprendendo anche la pratica del bilancio sociale e del bilancio ambientale. Nei prossimi giorni una proposta specifica contenente l'analisi della situazione sarà inviata ai Comuni biellesi a Cosrab e Seab". A dichiararlo Rocco Botta, consigliere comunale M5S Biella.

NewsBiella

Martedì 23 marzo 2021

Legambiente Tavo Burat: "Alla Malpenga un taglio ingiustificato ed eccessivo" ...e non solo FOTO

Nei prossimi giorni, il 30 e 31 marzo, si completerà così questa 'tabula rasa' priva di senso". Altri casi segnalati dai cittadini.



Foto di Legambiente Circolo Tavo Burat

"Ecco primi nefandi effetti dell'ordinanza provinciale n° 11/2021 che ha disposto, senza alcuna ratio ed eccezione, il taglio degli alberi bordo strada entro i sei metri. Nelle foto la strada provinciale della Malpenga, tra Ronco Biellese e Vigliano Biellese.

Il taglio delle conifere bordo strada (prevalentemente dei Pinus strobus) non era certamente giustificato da motivi di sicurezza. Gli alberi, come si vede dalle foto, erano in buona salute e non gravitavano pericolanti verso la strada. Un taglio eccessivo ed ingiustificato proprio laddove sarebbe importante curare il paesaggio ai fini turistici (la dimora storica villa Malpenga).

Nei prossimi giorni , il 30 e 31 marzo, verrà bloccata la circolazione per consentire l'effettuazione di ulteriori tagli (vedi in allegato ordinanza. 43 della Provincia). Si completerà così questa 'tabula rasa' priva di senso". A denunciarlo la nota stampa di Legambiente Circolo Biellese Tavo Burat.

Altre segnalazioni di abbattimenti sproporzionati sono giunte a questo Circolo da vari cittadini in particolare per le le strade provinciali sulla Serra, tra Croce Serra, Donato e Sala Biellese.

NewsBiella

Martedì 23 marzo 2021



La Nuova Provincia di Biella

mercoledì 24 marzo 2021

VARIE



Eco di Biella

Giovedì 25 marzo 2021

VARIE

Gattino scomparso da 10 giorni, chi ha visto Spritz?



Bianco e grigio, sterilizzato, senza microchip: Spritz è un gatto di 1 anno e mezzo ed è sparito intorno alle 19 dello scorso lunedì, 15 marzo, da regione Moriane a Vigliano, al confine con Valdengo. È un gatto abituato a stare fuori ma rincasa sempre dopo qualche ora. Purtroppo sembra essere sparito nel nulla ma i suoi padroni continuano a cercarlo senza sosta. Se qualcuno lo avesse preso perché scambiato per randagio (non ha il collarino) oppure in caso di segnalazioni, telefonare a Laura al numero 335/6214106.

Newsbiella

venerdì 26 marzo 2021

VARIE

Rinvenuto senza vita dopo 10 giorni di ricerche, il gattino Spritz investito in superstrada

Era scomparso in zona Bennet di Vigliano, vicino alla casa in cui viveva con i suoi padroni. La sua carcassa è stata trovata questa mattina



Era sparito da 10 giorni, ma i suoi padroni non avevano perso le speranze e avevano continuato ad aspettarlo e a cercarlo dappertutto. Fino a poco fa, quando è stato rinvenuto senza vita sulla superstrada in direzione di Biella, nei pressi della casa in cui viveva con la sua famiglia umana in zona Bennet a Vigliano. Protagonista della triste vicenda un bellissimo gatto di quasi 2 anni, sparito intorno alle 19 dello scorso lunedì 15 marzo da regione Moriane a Vigliano. Proprio questa mattina, Newsbiella aveva pubblicato l'annuncio della sua scomparsa (leggi [qui](#)). Spritz era un gatto abituato a stare fuori, ma dopo qualche ora rincasava sempre. Questa volta però, purtroppo, non è riuscito a sfuggire al traffico.

Newsbiella

venerdì 26 marzo 2021